

UMBRIA BUSINESS SCHOOL

www.umbriabusinessschool.it

Programme
for
Global
Leadership
Development

2023



Umbria
Business
School

3rd
EDITION

Indice



Umbria
Business
School

- 01 Una preziosa collaborazione per la crescita comune
- 03 Perché scegliere UBS
- 04 Il valore di questo Programma
- 05 Quotes
- 06 Memories
- 07 Faculty 2023
- 08 Workshops
- 15 Global Leadership - London Immersion
- 17 Quote di iscrizione
- 18 Past Faculty



Una preziosa collaborazione per la crescita comune

"Ho sempre fatto cose che non sapevo fare per imparare a farle"

Pablo Picasso



Riccardo Stefanelli
Presidente di Sistemi Formativi
Confindustria Umbria

È nel segno dello spirito di collaborazione che voglio rileggere la storia più recente della bella realtà della Umbria Business School, una scuola di alta formazione manageriale che allo stesso tempo arricchisce Confindustria Umbria e concorre a valorizzare significativamente il nostro territorio con le sue eccellenze e con le sue peculiarità professionali.

È, d'altra parte, l'importante accordo di collaborazione con la prestigiosa università britannica UCL School of Management a offrire un nuovo orizzonte di crescita per la nostra Scuola e, in senso lato, per il nostro lavoro. Ciò credo sia a maggior ragione vero in quanto stiamo vivendo un tempo di rinascita, sotto diversi aspetti, avendo tutti quanti rinnovate attese: di ritorno alla "normalità" dopo quanto sofferto in epoca pandemica, ma anche di nuova socialità e di nuovi percorsi di crescita, appunto.

Si tratta senza alcun dubbio di un accordo storico, che farà bene alla Scuola, al nostro territorio e alla leadership efficace di domani, anche perché uno dei nostri punti di forza è e rimane la convinzione che la formazione sia sempre e comunque anche un'autoformazione. Per questo il nostro impegno prosegue nel senso di un progressivo miglioramento della nostra offerta formativa e per questo siamo lieti al pensiero che avremo tanto da apprendere dalla collaborazione con questa importante Scuola che ha sede a Londra.

Il programma formativo che abbiamo congegnato per gli imprenditori e i manager è frutto di un lavoro "dietro le quinte" notevole e continuativo, oltreché caratterizzato da un respiro internazionale, complice la straordinaria aggiunta di competenza ed esperienza didattica dei nostri docenti che garantiscono un eccezionale livello qualitativo dei corsi della Scuola, per cui mi sento di guardare con ottimismo ai prossimi passi che andremo a fare.

C'è tutto un bel futuro da costruire assieme, sempre pensandolo a favore del variegato tessuto economico e industriale del nostro Bel Paese e perfettamente coerente con i nostri valori di sempre, che mettono in stretta relazione gli studenti con le imprese, la tradizione con l'innovazione, i giovani con il territorio. Nel segno di una collaborazione preziosa per tutti, grazie alla quale continuare a crescere e a crescere bene.

Il mondo delle imprese continua ad essere nel mezzo di una tempesta. Il sogno di un ritorno alla "normalità" post pandemia Covid-19 è infranto. La guerra fra Russia e Ucraina, ed una continua evoluzione degli scenari geopolitici mondiali, hanno ulteriormente complicato le dinamiche dei mercati e lo scenario competitivo delle aziende.

In tutto questo, la trasformazione digitale e sostenibile delle aziende continua a caratterizzare l'evoluzione delle attività di impresa.

Strategia e gestione del cambiamento diventano quindi temi chiave, con un fattore comune molto chiaro: senza investimenti sul capitale umano non si va più da nessuna parte.

Il successo delle prime due edizioni del Programme for Global Leadership Development ha confermato l'importanza di un progetto visionario, il cui focus è quello di fornire formazione pratica di altissima qualità a professionisti ed aziende che vogliono gestire il cambiamento e non subirlo.

Questa terza edizione alza ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, con un numero più ampio di docenti di fama internazionale, tematiche scelte perché determinanti per la competitività delle imprese, e una opportunità di formazione che fa tappa in uno degli hub mondiali del business – la mia città adottiva – Londra.

Impossibile per me non menzionare in questa prefazione l'eccitazione per la collaborazione fra l'Umbria Business School e la University College London School of Management (Ateneo Inglese nella top 10 mondiale).

Questa collaborazione è simbolica di un fatto molto importante: oggi in Umbria esiste una Business School di grandissimo spessore, che offre programmi di altissima qualità e guarda al futuro. Essendo Umbro – questo è per me fonte di grandissimo orgoglio.

Alle aziende del mio amato territorio rivolgo un consiglio: non perdetevi le opportunità offerte da questo fantastico programma.



Cav. Prof. Paolo Taticchi
University College London,
School of Management.
UBS Advisor

A chi si rivolge

Il corso è aperto a imprenditori, manager e professionisti che desiderano potenziare le proprie abilità di leadership e gestionali attraverso una chiave di lettura globale e autorevole sui temi d'avanguardia del management. Più in generale il "Programme for Global Leadership Development" si rivolge a tutti coloro che vogliono rafforzare le proprie capacità di governo e strategia, acquisendo nuove conoscenze, strumenti e modelli, per investire sul proprio futuro e quello della propria impresa.

Consulenza dedicata

Per aiutarti a capire se i contenuti del Programma sono in linea con le tue aspettative, i consulenti UBS sono a tua disposizione per un colloquio di approfondimento.

Perchè scegliere UBS

Network

Entrare in una rete di contatti manageriali e imprenditoriali che offre ai partecipanti un'esperienza formativa unica e la possibilità di beneficiare di importanti opportunità professionali di confronto e relazione.

Faculty

Interagire con docenti italiani che svolgono attività di primo piano a livello internazionale nelle diverse aree di propria competenza. Un sapere che diventa avanguardia e centro del nostro percorso di leadership.

Location

Vivere l'esperienza formativa nelle migliori strutture ricettive del territorio di Assisi, tra i luoghi più rappresentativi dei valori e della cultura italiana.

Il valore di questo programma

I vantaggi per il partecipante

- Sviluppare un approccio ed una visione globale ai temi della gestione d'impresa
- Familiarizzare con alcuni dei principali trend e standard internazionali in materia di management
- Arricchire la propria esperienza attraverso il confronto con docenti di fama internazionale, testimonial e imprenditori di altre aziende
- Vivere un'esperienza unica in un contest territoriale di grande fascino e suggestione

I vantaggi per l'azienda

- Potenziare il processo di managerializzazione interna all'organizzazione, favorendo la diffusione di modelli e pratiche essenziali per la competitività
- Confrontare il proprio operato con le best practice internazionali e confrontarsi con docenti altamente qualificati che possono offrire un feedback su progetti e strategie
- Rafforzare l'azienda attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici e pratici da applicare al proprio contesto organizzativo e di mercato

Certificazione

L'attestato rappresenta una risorsa utile con cui arricchire il proprio curriculum e il proprio bagaglio di esperienze formative. È rilasciato ai partecipanti sia per il singolo workshop che per il percorso intero.

Per l'iniziativa "London Immersion", in esclusiva per Umbria Business School, sarà rilasciato ai partecipanti un "Certificate of Executive Education" dalla University College London, School Of Management, uno dei più prestigiosi atenei Londinesi

Quotes

Renato Perovich

Amministratore Delegato
Mauro Benedetti S.p.A.

“L’eccellenza dei docenti, la loro disponibilità nel rispondere anche a quesiti specifici riguardanti la mia azienda e la loro chiarezza espositiva, mi hanno dato spunti interessanti da applicare nella mia realtà lavorativa”

“Consiglio il Programme for Global Leadership Development che, nella mia esperienza, si è rivelato una preziosa opportunità di riflessione, di confronto, di crescita professionale e di analisi della realtà che ci circonda con occhi diversi e da altri punti di vista. Il clima d’aula e l’organizzazione degli eventi hanno completato l’opera e si sono rivelati eccezionali.”

Chiara Pascolini

Amministratore Delegato
Rossi S.r.l.

“Una Scuola di alta formazione in Umbria, con docenti di primissimo livello.

Ho potuto apprezzare, con estremo interesse, i temi caldi del programma di sviluppo della Leadership, magistralmente promosso da Umbria Business School”

“Preziosissimi i momenti di riflessione e confronto in aula, un boost indispensabile ad una crescita professionale “consapevole”. Ciascun manager dovrebbe unire alla propria esperienza professionale un percorso di formazione continua, attraverso il quale prendere spunti per adattare la roadmap della propria azienda e contribuire ad arricchire il capitale umano delle imprese.”

Pietro Coaccioli

Program Manager
SolarEdge e-Mobility S.p.A.

“Un percorso nel cuore dell’Umbria, di alta formazione con docenti di grandissimo rilievo. Gli incontri, il confronto e le tematiche trattate portano notevole valore aggiunto alla visione d’alto livello quanto e soprattutto al business quotidiano e concreto”

“Tutti gli eventi hanno portato la “classe” ad approfondire tematiche nuove o best practice all’avanguardia. Dialettica e caratura dei docenti hanno permesso scambi stimolanti e sfidanti tra tutti i partecipanti scalando l’esperienza e la contaminazione delle rispettive capacità ed esperienze. Imperdibile.”

Luigi Nigrelli

Plant Manager
Sangraf Italy S.r.l.

“Il programma, condotto da docenti senior ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, è costruito per sviluppare la capacità di pensiero strategico dei leader, al fine di sapere influenzare e guidare processi di cambiamento in un contesto dinamico e globalizzato”

“Contornata da organizzazione e location eccellenti, la docenza promuove la condivisione di esperienze reali e il confronto costante con l’aula. In questo modo, diviene più semplice non solo l’acquisizione delle nozioni e degli esempi più utili e produttivi, ma anche la declinazione pratica di quanto appreso, per un risultato concreto e tangibile, a vantaggio della persona e dell’azienda.”



Umbria
Business
School



Workshop
**Leadership:
prospettive e Pratiche**
30 settembre 2022
Prof. Alessandro Sancino
The Open University (UK)
Università del CAD (EMBA)

PROGRAMME FOR
GLOBAL LEADERSHIP
DEVELOPMENT 2022

*Prof. Alessandro Sancino, Workshop "Leadership:
Prospettive e Pratiche"*

*Prof. Paolo Tatlicchi, Workshop "La sostenibilità d'impresa
come vantaggio competitivo"*

Memories

Prof. Cristiano Busco, Workshop "Sustainability Reporting"

*Fabio Casali, Direttore di Umbria Business School,
ed il Prof. Alessandro Sancino*

NICCOLO' PISANI
*Professore di Strategia e
Commercio Internazionale
presso IMD Business School*



Faculty 2023

BRUNELLO ROSA
*Esperto di Finanza e Macroeconomia e capo
della ricerca della società di consulenza
macroeconomica indipendente
Rosa & Roubini Associates*



ELENA DALPIAZ
*Professore di Management ed Organizzazione presso
USI Lugano, Svizzera e Professore Associato di Strategia
presso Imperial College London*



ALBERTO MATTIELLO
*Esperto di Marketing, Innovazione Tecnologica e Business
& Co-fondatore di LabNext e Eitherland*



FEDERICA MASSA SALUZZO
*Professore di Gestione Strategica
presso EADA Business School, Barcellona*



GIORGIO GAMBELUNGHE
*Business Partner IT Industrial &
Supply Chain presso Ferrero*



DAVIDE RAVASI
*Professore di Strategia e Imprenditorialità
presso UCL School of Management*





Gestione strategica dell'identità e della cultura aziendale

"Riflettere sull'identità aziendale vuol dire riconoscere che la formulazione delle strategie aziendali non può prescindere da una consapevolezza degli elementi che – nella percezione degli stakeholder interni ed esterni – caratterizzano l'azienda, la rendono quella che 'è' e sono alla base dell'identificazione delle persone. Ignorare questa dimensione rischia di vanificare tentativi di cambiamento che possono essere vissuti da parte dell'organizzazione come una minaccia esistenziale." D.R.

L'identificazione degli elementi legati all'identità aziendale non è sempre ovvia, perchè la retorica aziendale non sempre riflette l'esperienza collettiva, ed elementi importanti dell'identità a volte emergono solo quando minacciati. Gestire consapevolmente l'identità aziendale – rafforzandola nel tempo, e modificandola quando necessario – è uno dei ruoli più delicati, e spesso sottovalutati, della leadership aziendale. La definizione di vision e mission è una premessa fondamentale per la formulazione e implementazione di strategie aziendali. Questo workshop illustra come questi documenti dovrebbero riflettere (e contribuire a rafforzare) l'identità profonda dell'azienda, intesa come insieme di elementi centrali, duraturi e distintivi che la caratterizzano, radicata nella cultura aziendale e fonte di identificazione per le persone. Il workshop incoraggia i partecipanti a riflettere su come la definizione dell'identità aziendale sia una delle decisioni strategiche fondamentali – anche per una piccola e media impresa che deve posizionarsi in un contesto competitivo affollato, definire relazioni tra famiglia e impresa e tra impresa e territorio.

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere come utilizzare la cultura e l'identità aziendale nelle strategie competitive
- Sviluppare la capacità di identificare elementi centrali, duraturi e distintivi che caratterizzano l'impresa
- Familiarizzare con principi e strumenti per la definizione e la gestione della cultura aziendale



DAVIDE RAVASI

Professore di Strategia e Imprenditorialità presso UCL School of Management

Davide Ravasi è Professore di Strategia e Imprenditorialità presso UCL School of Management, e Direttore della scuola, dove ha diretto per tre anni il programma di dottorato. In precedenza, ha ricoperto il ruolo di professore ordinario all'Università Bocconi e alla Cass Business School di Londra (ora Bayes Business School). E' stato visiting professor a HEC Montreal, Aalto University in Helsinki, Rotterdam School of Management, e altre Università internazionali. Ha pubblicato numerosi articoli scientifici sulle principali riviste internazionali, ed è Associated Editor dell'Academy of Management Journal. La sua ricerca si basa su approfonditi casi studio (tra cui 3M, Bang & Olufsen, Alessi, Oticon, e Royal Mail) che cercano di approfondire la nostra conoscenza delle relazioni tra identità, cultura e strategia nei processi di cambiamento aziendale.





Collaborazioni intersettoriali: per cambiare un sistema ci vuole un sistema

“Un leader contemporaneo deve saper capire un sistema complesso ed orchestrarlo nell’interesse della sua impresa, del suo territorio e delle sue comunità. In questo workshop si comprenderà come uscire dalle tradizionali logiche competitive e costruire un tessuto economico e sociale florido sulla base di solide collaborazioni.” F.M.S.

Nel contesto socio-economico attuale i managers sono costantemente esposti a situazioni difficili da controllare (pressioni da parte di concorrenza extra-Europea, pandemie, nuove regole comunitarie, ecc), che richiedono risorse e competenze indisponibili in una sola azienda. Si rende necessaria la capacità di andare oltre la gestione aziendale e sviluppare la capacità di orchestrare un sistema che comprende filiera e gruppi di interesse: Università, organizzazioni locali, amministrazioni, concorrenza. La visione tradizionale del sistema competitivo lascia lo spazio ad un contesto più collaborativo, in cui la chiave per il successo aziendale ma anche sociale e ambientale, dipende da come i managers interpretano il tessuto economico locale e lo incorporano nella strategia aziendale. Durante il workshop si comprenderanno le basi dell’analisi del complesso sistema in cui opera una azienda per disegnare una preliminare strategia di risposta a tale complessità.

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare la capacità di identificare l’ambito sociale/ambientale in cui l’azienda opera
- Sviluppare la capacità di identificare i partners strategici
- Apprendere le metodologie per disegnare collaborazioni efficaci e per misurarne l’impatto strategico



FEDERICA MASSA SALUZZO

Professore di Gestione Strategica presso EADA Business School, Barcellona

Federica Massa Saluzzo è Professore di gestione strategica presso l’EADA Business School di Barcellona. Ha conseguito la laurea in Economia Aziendale in Bocconi, specializzandosi in Finanza. Dopo aver sviluppato una esperienza in consulenza strategica torna in Accademia e ottiene un Ph.D. in Management presso IESE Business School Barcelona. Si specializza in imprenditorialità sostenibile. Ha pubblicato in top journals le sue ricerche sulla riduzione delle disuguaglianze economiche ed il ruolo delle non-profit nel cambio sistemico. Nel 2016 inizia a lavorare in EADA Barcelona dove dirige i Master di Sostenibilità ed Innovazione. È membro del board della Associazione Moda Sostenibile Barcellona, ha collaborato come Giudice nella Social Innovation Competition organizzata dalla Commissione Europea e, come docente, ogni anno ha il privilegio di entrare nelle realtà settoriali dei suoi studenti e scoprire insieme come rendere queste realtà degli esempi di inclusione, sostenibilità e successo.





Talento e metodo: la strategia come processo metodologico per il successo

“Si parla molto spesso di strategia e competizione. E tante decisioni aziendali sono frequentemente definite “strategiche”. Eppure, pochi managers sanno cosa sia davvero una strategia competitiva. O se la loro azienda ne abbia una. Saper contribuire alla definizione e gestione di una “vera” strategia competitiva è fondamentale per ogni leader e leadership team, specialmente in periodi di turbolenza e difficoltà. Infatti, la strategia competitiva, se sviluppata e gestita in modo appropriato, influenza il successo finanziario di medio-lungo termine dell’impresa.” E.D.

La definizione e gestione della strategia competitiva è una leva fondamentale per influenzare la redditività di medio-lungo periodo di ogni azienda, indipendentemente dalla dimensione dell’impresa e del settore di operatività. Questo workshop spiega come diagnosticare il contesto competitivo di un’azienda, sviluppare un’appropriata strategia competitiva per posizionarsi al meglio in tale contesto, e gestirla efficacemente in periodi di crisi o cambiamento del contesto. Inoltre, il workshop incoraggia lo sviluppo dell’abilità dei partecipanti di proporre ed implementare scelte che sono realmente strategiche.

Obiettivi di apprendimento:

- Familiarizzare con i principali strumenti per identificare e gestire la strategia competitiva di un’azienda
- Comprendere come diagnosticare il contesto competitivo di un’azienda e la sua evoluzione
- Comprendere come identificare l’importanza strategica delle risorse e competenze aziendali
- Sviluppare la capacità di diagnosticare l’adeguatezza di una strategia competitiva
- Sviluppare la capacità di usare criteri oggettivi per giustificare la proposta di cambiamenti strategici



ELENA DALPIAZ

Professore di Management ed Organizzazione presso USI Lugano, Svizzera e Professore Associato di Strategia presso Imperial College London

Elena Dalpiaz è Professore di Management ed Organizzazione presso l’Università della Svizzera Italiana, e Professore Associato di Strategia presso Imperial College London (in aspettativa). Ha conseguito un dottorato di ricerca presso l’Università Bocconi, dove ha anche conseguito la laurea in Economia Legislazione per l’Impresa. È stata Visiting Scholar presso l’Università del Texas ad Austin, presso Alberta School of Business, Canada e presso la McCombs Business School. È un’esperta di strategia competitiva, storytelling strategico e gestione della cultura. La sua ricerca, pubblicata su numerose riviste scientifiche internazionali, si concentra nelle aree della strategia, dell’imprenditorialità e della teoria dell’organizzazione e analizza i processi attraverso i quali aziende affermate, incubatori digitali e startup utilizzano risorse culturali (narrazioni, registri linguistici, logiche istituzionali e tradizioni sociali) per perseguire una serie di risultati, come il lancio nel mercato di nuovi prodotti. È Associate Editor del Journal of Management Studies. È membro dell’Editorial Review Board dell’Academy of Management Journal e Organization Theory.





Crescere nella complessità: strategie di sviluppo internazionale nel contesto odierno

"Il workshop si focalizza sull'evoluzione del contesto internazionale odierno, analizzando opportunità e problematiche relative all'internazionalizzazione delle aziende." N.P.

I mercati esteri continuano a essere un importante veicolo di crescita per le aziende, anche in un contesto complesso come quello attuale. Il workshop consente di riflettere sugli aspetti che devono essere tenuti in considerazione per pianificare e attuare proficuamente una strategia di crescita internazionale. La prima parte del workshop si focalizza sulla globalizzazione e su come le aziende organizzano la loro presenza internazionale. I partecipanti analizzeranno il contesto internazionale odierno e acquisiranno dimestichezza con i criteri e le modalità con cui le aziende selezionano i mercati esteri. La seconda parte sarà, invece, orientata all'analisi di una serie di casi studio per capire come scegliere, dove investire e come organizzare al meglio la crescita internazionale.

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisire dimestichezza con i principali indicatori della globalizzazione
- Capire le alternative che le aziende hanno per selezionare i mercati esteri nel contesto odierno
- Riconoscere come ottimizzare la presenza internazionale



NICCOLO' PISANI

Professore di Strategia e Commercio Internazionale presso IMD Business School.

Niccolò Pisani è Professor of Strategy & International Business alla IMD Business School di Losanna, in Svizzera. Ha pubblicato numerosi articoli scientifici sulle principali riviste internazionali, tra cui Strategic Management Journal, Journal of International Business Studies, Journal of Management e Journal of Management Studies. Il suo articolo sulle strategie di sostenibilità aziendale pubblicato su Journal of World Business nel 2017 ha vinto il Best Published Paper Award dell'International Association for Business and Society (IABS). I suoi articoli sono anche apparsi su Harvard Business Review e MIT Sloan Management Review. Il Prof. Pisani ha anche prodotto numerosi casi studio e vinto il premio generale di The Case Centre nel 2022 per "adidas: how to keep running fast in a post-COVID-19 world?", che è stato il caso più venduto tra gli oltre 60.000 distribuiti da The Case Centre, uno dei principali distributori di casi studio al mondo. A IMD, il Prof. Pisani è co-direttore del programma International Growth Strategies e lavora a stretto contatto con aziende leader nel mondo, tra cui Velux, ArcelorMittal, Heineken, Sandvik, Ipsen, Toyota, Mondelez, ASM, e Jerónimo Martins.





Doppia Accelerazione: Come le tecnologie e il cambio culturale stanno rivoluzionando le imprese

“È sotto gli occhi di tutti il grande cambiamento epocale che stiamo vivendo: le leadership che guidano le imprese sono sollecitate a cambiare ed agire all'interno di una nuova realtà accelerata, da un lato, dall'innovazione tecnologica e, dall'altro, dal cambiamento della cultura del lavoro, messo in moto dalla Pandemia.” A.M.

Questo workshop fornisce gli strumenti necessari per sviluppare la capacità dei leader di anticipare il futuro, leggere i segnali del cambiamento e sfruttare la tecnologia per prendere decisioni più rapide, condivise e informate. Le case history, affrontate durante il workshop, forniscono esempi pratici di come le aziende innovative si stiano già muovendo in questo spazio doppiamente accelerato per garantire il successo dei propri clienti e sfruttare i nuovi modelli di business.

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere il Future Thinking Models per intercettare e anticipare i cambiamenti in atto
- Sviluppare il modello Hybrid Sales come nuovo approccio alla costruzione dei team di vendita
- Costruire una pipeline di innovazione attraverso l'“open innovation”
- Familiarizzare con i nuovi “Metaversi” e le loro potenzialità di sviluppo



ALBERTO MATTIELLO

Esperto di Marketing, Innovazione Tecnologica e Business & Co-fondatore di LabNext e Eitherland

Alberto Mattiello è un business futurist, autore, imprenditore e keynote speaker. Vive a Miami Beach, in Florida. Autore di “Customer Success” (2022) “Mind The Change” (2017), “Marketing Thinking” (2017) e “Marketing Psychology Behind Growth” (2018).

È curatore di “The Future Of Management” (2019) una serie in collaborazione con MIT Sloan Management Review su come la tecnologia influisce sul modo in cui gestiremo l'azienda in futuro: Cromosoma Innovazione (2019), Doppia Accelerazione (2021). Alberto Mattiello è un esperto di innovazione tecnologica e di business, relatore internazionale con oltre 400 eventi in oltre 25 paesi. È mentore presso aziende e università, tra cui l'Imperial College Of London e l'Università Bocconi di Milano.





Scenari geopolitici e macroeconomici, implicazioni per il Fin-Tech e le altre fonti di finanziamento per le imprese

"Il workshop fornisce un quadro dei principali trend macroeconomici e geopolitici mondiali e come essi impattano le fonti di finanziamento delle imprese, compreso il Fin-Tech, partendo dai fenomeni di de-globalizzazione e balcanizzazione delle catene del valore globale." B.R.

Il workshop si propone di introdurre i partecipanti ai principali trend di natura geopolitica ed economica attualmente in corso, tra i quali spiccano la nuova guerra fredda tra USA e China (anche tramite proxy wars), la deglobalizzazione e la balcanizzazione delle catene del valore globale. Questi trend si cristallizzano nell'attuale scenario stagflazionistico caratterizzato da una riduzione del potenziale di crescita dovuto ai recenti shocks dal lato dell'offerta, e da una persistenza dell'inflazione nel medio termine. Tali scenari hanno un impatto sulle banche e sulla loro profittabilità e quindi sulla loro capacità di estendere credito. Da qui la necessità di analizzare le diverse forme di finanziamento per le imprese. In ambito di finanza tradizionale (Trad-Fi) queste corrispondono alle fonti rese disponibili dal public debt ed il Private Equity, nelle sue varie declinazioni, ma anche attraverso operazioni straordinarie, tipo quelle di fusione e acquisizione. In ambito Fin-Tech, spiccano soluzioni di finanza decentralizzata (De-Fi), che consentono nuove forme di leverage. Il workshop termina con una panoramica su nuovi strumenti di pagamento quali crypto-assets, stablecoins e CDBC e con esercitazioni pratiche sui temi trattati in giornata.

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere i principali trend geopolitici e macroeconomici in corso
- Sviluppare la capacità di analizzare le diverse forme di finanziamento per le imprese
- Familiarizzare con le nuove soluzioni di finanza decentralizzata in ambito Fin-Tech e conoscere i nuovi strumenti di pagamento

BRUNELLO ROSA

Esperto di Finanza e Macroeconomia e capo della ricerca della società di consulenza macroeconomica indipendente Rosa & Roubini Associates

Brunello Rosa è CEO e capo della ricerca della società di consulenza macroeconomica indipendente Rosa & Roubini Associates, co-fondata con l'economista Nouriel Roubini. In precedenza, è stato diversi anni presso la divisione mercati della Bank of England (Banca d'Inghilterra), svolge anche numerose attività accademiche, essendo Visiting Professor presso il dipartimento di scienze sociali dell'Università Bocconi di Milano, Visiting Lecturer presso il dipartimento di International Politics della City, University of London, e Research Associate presso il Systemic Risk Centre della London School of Economics and Political Science (LSE), dove da più di 15 anni insegna finanza e macroeconomia presso i master in finanza ed economia ed i corsi di executive education della scuola. È membro attivo di numerosi think tanks di caratura internazionale, tra cui la Chatham House, l'International Institute of Strategic Studies, ed il Bretton Woods Committee. A Londra, è membro dell'Institute of Directors, e del Naval e Military Club. Brunello Rosa appare regolarmente come opinionista in trasmissioni televisive e radiofoniche sia in lingua inglese (ad esempio su BBC, CNBC, Bloomberg) che italiana (Rai, La7, Class CNBC)





Pianificare e gestire in maniera strategica la supply chain

“Le disruptions di natura tecnologica, organizzativa e geopolitica hanno riportato il tema del supply chain management ad essere sempre più strategico. Per questo motivo è oggi essenziale sviluppare consapevolezza ed un punto di vista sui trends che vanno ad impattare le proprie attività di impresa e familiarizzare con nuovi approcci alla pianificazione ed alla gestione del cambiamento.” G.G.

La crescente complessità gestionale della supply chain richiede approcci metodici che permettano di porre le basi per una organizzazione in grado di reagire velocemente al cambiamento e se necessario adattarsi e rimodellarsi. Il workshop è strutturato in tre fasi. Nella prima parte vengono presentati e discussi in maniera interattiva con casi studio i trends che impongono un ripensamento delle strategie e dei processi di supply chain (localizzazione vs globalizzazione, trasformazione digitale, sostenibilità, nuove tecnologie e situazioni di disruption). Nella seconda parte vengono, invece, presentate riflessioni di natura strategica sui temi di pianificazione, collaborazione, vertical integration e gestione dei progetti di cambiamento. Nella terza parte, i partecipanti vengono coinvolti nell'applicare i concetti discussi in scenari strategici relativi alle proprie attività di impresa.

Obiettivi di apprendimento:

- Familiarizzare con le tendenze che impattano sulle attività di supply chain management
- Apprendere principi e modelli avanzati per la pianificazione della supply chain
- Sviluppare nuovi approcci alla selezione, gestione e sviluppo di fornitori di prodotti, servizi e tecnologia



GIORGIO GAMBELUNGHE

Business Partner IT Industrial & Supply Chain presso Ferrero

Giorgio Gambelunghe è un senior manager laureato con lode nel 2005 in Ingegneria Meccanica all'Università degli Studi di Perugia. Dopo aver ottenuto una borsa di studio per il Master in Gestione Aziendale che gli apre le porte per una lunga esperienza in Nestlé, approda in Ferrero nell'headquarter globale in Lussemburgo, dove tutt'ora risiede e lavora come Senior Manager.

La carriera internazionale di Giorgio si divide equamente tra le esperienze di gestione di attività progettuali e quelle di business management, sempre con un focus verso gli ambiti di Operations e Supply Chain nei settori del food & beverage, dei servizi e dei materiali. Nel suo percorso professionale, muovendosi tra l'Information Technology e le Operations, Giorgio ha maturato ampia esperienza di Program Management, Business Process Re-engineering, ERP implementation; passando per ruoli di leadership in iniziative di Lean, Continuous Improvement e Change Management è approdato nelle Operations. Dopo aver rivestito diversi ruoli di Management in Supply Chain oggi si occupa della valutazione, attivazione e gestione di progetti IT su scala globale in ambito Industrial & Supply Chain.





La London Immersion offerta all'interno del Global Leadership Programme offre l'opportunità a Imprenditori e Manager di studiare in maniera pratica temi di sostenibilità in una delle capitali del business mondiale.

La London Immersion è un programma estivo di 3 giorni che comprende una giornata di formazione dirigenziale presso la prestigiosa Scuola di Management di University College London e incontri tematici con rappresentanti della comunità Italiana manageriale e imprenditoriale in UK.

La collaborazione con University College London, School of Management

Uno dei 3 giorni della London Immersion è in collaborazione con la University College London (UCL) School of Management.

UCL è uno dei prestigiosi Atenei Londinesi nella top 10 mondiale. Fondato nel 1826, conta oggi oltre 13.000 staff e 42.000 studenti da 150 paesi. 30 Nobel Prize winners hanno studiato, lavorato o lavorato a UCL. Uno studio ha stimato che nell'anno accademico 2018/19 l'ateneo con la sua ricerca ha avuto un impatto sull'economia inglese pari a 9,9 miliardi di sterline (impatto economico paragonabile alle Olimpiadi del 2012).

UCL School of Management offre corsi di studio e programmi avanzati di formazione manageriale nel cuore del centro finanziario di Londra – Canary Wharf. Con sede all'ultimo piano del grattacielo One Canada Square, le aule di UCL School of Management sono le più alte in Europa (da qui il motto "imparare fra le nuvole"!).

London - Business Facts

- Finanza: 9 delle più grandi banche mondiali hanno base a Londra che è il centro di trading più sviluppato al mondo (37% del trading mondiale passa per la capitale britannica).

Global Leadership – London Immersion

Giorno 1 – Welcome in London

Aperitivo di benvenuto presso Campari UK.
Guest speakers: **Management Aziendale**

Giorno 2 – “Building Sustainable and Competitive Organisations”

Il corso di una giornata offre un “Certificate of Executive Education” rilasciato da UCL School of Management. Il corso include **3 sessioni frontali ed una visita aziendale** con guest speaker.

Session 1 – Sustainable Transformation of Business, Prof. Paolo Taticchi.

Session 2 – Sustainability Disclosure and Reporting, Prof. Cristiano Busco.

Session 3 – Sustainable finance, Prof. Cristiano Zazzara

Company visit & Social dinner:

Mercato Metropolitano. Guest Speaker: **Andrea Rasca**, CEO.

- Tech: l'ecosistema tech e start-up di Londra è il più avanzato della regione europea. Maggiore volume di venture capital transactions e tech IPO; oltre il 40% delle unicorn europee hanno una sede a Londra; oltre 200 incubatori di impresa.

- Università: Londra ha 4 Università nella top 10 mondiale e figura nei rankings come la miglior capitale dove studiare per studenti internazionali

- Melting pot: oltre 10 milioni di persone vivono e lavorano a Londra parlando 233 lingue.

- Hub culturale: 215 musei, oltre 850 gallerie d'arte e 4 UNESCO world heritage sites.

- Connettività: 6 aeroporti internazionali che offrono oltre 370 destinazioni.



Giorno 3 – Incontri di networking e approfondimento tematico

- Incontri con rappresentanti delle istituzioni locali (Ambasciata, Consolato italiano, Camera di Commercio italiana in UK).
- Ricevimento presso Casa Cucinelli (Guest speaker: Riccardo Stefanelli, CEO).
- Incontri con imprenditori e politici italiani presso Westminster Palace (sede del parlamento inglese).

Il Programma

UCL
SCHOOL OF
MANAGEMENT
EXECUTIVE
EDUCATION



Umbria
Business
School



Quote di iscrizione

Workshops

Quota iscrizione 7 Workshop: € 4.400,00 (IVA esclusa)
Quota iscrizione singolo Workshop: € 800,00 (IVA esclusa)

Lunch e coffee break inclusi nel prezzo.

I workshop si svolgeranno ad Assisi presso strutture ricettive 4/5 stelle.
L'adesione aziendale all'intero percorso può non essere nominativa, consentendo all'azienda di prevedere partecipanti diversi ai vari workshop.

London Immersion

Quota iscrizione percorso completo (7 Workshop + London Immersion): € 7.600,00 (IVA esclusa)
Quota iscrizione London Immersion: € 3.400,00 (IVA esclusa)

Sono incluse tutte le spese di vitto.

Sono escluse le spese di viaggio e di pernottamento.

Past Faculty

PAOLO AVERSA
*City University of London,
Business School*



PAOLO TATICCHI
*University College London,
School of Management*



DONATELLA TAURASI
*Haas School of Business,
UC Berkeley, California*



CRISTIANO BUSCO
*Luiss Business School &
University College London,
School of Management*



LUCIA CHIERCHIA
Managing Partner GELLIFY



ILEANA STIGLIANI
Imperial College London



SIMON SYLVESTER CHAUDHURI
*New York University,
Center for Global Affairs*



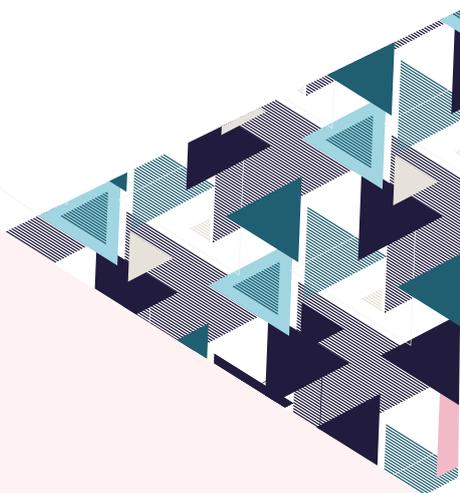
ALESSANDRO SANCINO
The Open University



FRANCESCO BONGARRA'
*Responsabile del servizio
parlamentare dell'agenzia ANSA*



ENRICO FORTI
*University College London,
School of Management &
Columbia Business School*





Umbria
Business
School

Contatti

Sito web: www.umbriabusinessschool.it

e-mail: formazione@sfcu.it

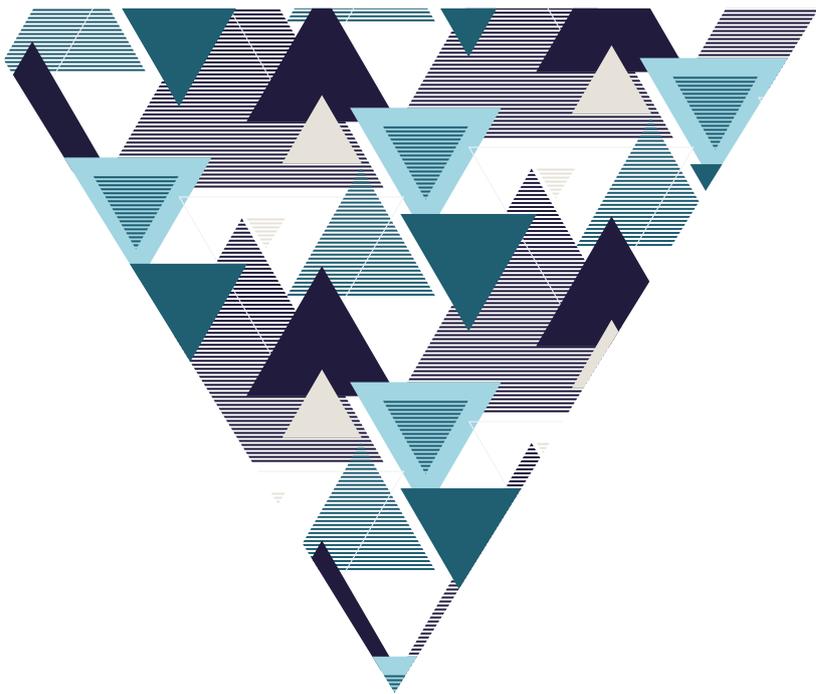
Telefono: 075.582741

Indirizzo: Via Palermo 80/a - 06124 Perugia
Via A.Garofoli 13-15 - 05100 Terni





Umbria
Business
School



3rd
EDITION